

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE CALABRIA PROVINCIA DI COSENZA
COMUNE DI BELMONTE CALABRO

Via M. Bianchi,7 CAP 87033 - Tel.0982/400207 - Fax 0982/400608 - C.F.86000310788
<http://www.comunedibelmontecalabro.cs.it/>
PEC: comune.belmontecalabrocs@anutel.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 15

DEL 27.MARZO.2019

OGGETTO: PROGETTO STRADA INTERNA S. BARBARA (LOCALITA' MOTTA). PROCEDURA ESPROPRIATIVA.

L'anno duemiladiciannove, il giorno **ventisette** del mese di **marzo**, alle ore 19.00, i.p., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con appositi avvisi recapitati nei modi e termini di legge e regolamento, in **sessione ordinaria** di **prima convocazione**. La seduta è **pubblica**.

Alla discussione del punto all'odg risultano presenti/assenti i seguenti Signori Consiglieri:

N.O RD.	COGNOME E NOME		CARICA	PRES ENTE	ASSE NTE
1	BRUNO	FRANCESCO	<i>Sindaco - Presidente</i>	X	
2	RUNCO	NELSON	<i>Consigliere</i>	X	
3	CARNEVALE	DANIELE	<i>Consigliere</i>	X	
4	CURCIO	FRANCESCA	<i>Consigliere</i>	X	
5	PROVENZANO	LUIGI	<i>Consigliere</i>	X	
6	BRUSCO	GIULIO	<i>Consigliere</i>	X	
7	ARLIA	GIOVANNI	<i>Consigliere</i>	X	
8	STANCATO	RAFFAELE	<i>Consigliere</i>	X	
9	PELLEGRINO	GIANCARLO	<i>Consigliere</i>	X	
10	SURIANO	OLINDA	<i>Consigliere</i>	X	
11	FURGIUELE	ALESSIO	<i>Consigliere</i>		X

Risultano giustificati i consiglieri: Furgiuuele.

CONSIGLIERI ASSEGNATI	CONSIGLIERI IN CARICA	CONSIGLIERI PRESENTI	CONSIGLIERI ASSENTI
11	11	10	01

Presiede l'adunanza il Sindaco dott. Francesco Bruno.

Partecipa il Segretario Comunale dr. Fedele Vena

Il Sindaco illustra evidenziando che si intende creare un collegamento di viabilità carrabile in località Motta di Santa Barbara dove esiste una via che arriva al vallone San Martino. Tale opera utile in sé, non reca grave pregiudizio alle proprietà, tuttavia i proprietari dove deve allacciarsi la strada non hanno inteso cedere bonariamente quel minimo per costruire quanto necessita nonostante le reiterate richieste. Allora si è pensato di verificare altre alternative ma i luoghi troppo scoscesi sconsigliano alternative. Concretamente l'entità del terreno da apprendere non supera i 100 metri. Come appena precisato ha chiesto con diverse note ai proprietari di cedere (legge le note) la risposta è stata che avendo detto no anche agli altri sindaci continuavano a dire no anche al momento. Dunque essendo l'opera utile per la collettività è qui per iniziare le procedure espropriative iniziando con la creazione del vincolo preordinato all'esproprio.

La consigliera Suriano: presupposto di ragionevolezza è che l'Ente deve mettersi in relazione alle esigenze dei cittadini rendendo servizi adeguati in grado di garantire la vita dignitosa per tutti, con particolare riguardo per quelle zone che non hanno avuto l'attenzione dovuta. La viabilità è un servizio essenziale e per questo l'opera va fatta, subito e soprattutto portata finita perché possa essere fruita. Tanto è bastevole per essere favorevole a quanto proposto.

Il Sindaco per quanto necessita pensava di non dovere ricorrere a esproprio ma non c'è stato nulla da fare davanti all'ostinazione dei proprietari.

La Consigliera Suriano: una strada si fa per delle esigenze che vanno rispettate. La cosa che chiede è che venga fatta e fatta bene.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti gli interventi come sopra riassunti;
Ravvisata la necessità è l'opportunità di realizzare un collegamento carrabile in Località Motta di Santa Barbara dalla strada esistente all'abitato;

Valutato che detto collegamento non arreca danni, né pregiudica il valore degli immobili sui cui si deve intervenire, ch  anzi, . va a migliorare i luoghi nonch  il valore dei beni;

Considerato che l'opera che si intende realizzare   volta a soddisfare interessi pubblici in quanto preordinata a consentire la viabilit  a una zona comunale che attualmente ne   sprovvista;

Che il Comune di Belmonte Calabro intende realizzare l'opera con propri mezzi di bilancio per un ammontare preventivabile di   5.000,00;

Che il responsabile dell'UTC ha redatto gli elaborati progettuali inerenti ai lavori di che trattasi;

Che il progetto in argomento, prevede l'acquisizione di modeste porzioni di aree di terreno di propriet  privata per cui si deve procedere ad avviare la procedura di acquisizione degli immobili mediante procedimento espropriativo;

Che per poter iniziare il procedimento espropriativo per la realizzazione dell'opera pubblica   necessario apporre sugli immobili il vincolo preordinato all'esproprio;

Che l'opera pubblica in questione non risulta individuata nello strumento urbanistico vigente per cui   necessario procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e seguire l'iter di cui al DPR 327/01;

Che alla luce di quanto sopra si ritiene necessario provvedere mediante adozione di variante in deroga ai sensi dell'art. 65 della L.U.R n. 19/2002, il cui 2  comma lett.b) prevede espressamente che *"Fino all'approvazione degli strumenti urbanistici di cui al comma 1, si applicano le seguenti disposizioni transitorie: b) non sono ammesse varianti urbanistiche al di fuori di quelle derivanti dalla definizione delle richieste di trasformazione di e di quelle derivanti dalla realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico sottoposti alle disposizioni del d.p.r. 327/2001, del d.lgs. 50/2016..."*

Visto altres  l'art. 14 delle citata LUR 19/2002 e ss.mm e ii;

Dato atto inoltre che ai sensi dell'art. 11 comma 1 lett. b) del citato dpr 327/01 saranno inviate le comunicazioni di avvio del procedimento di imposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Accertato che a norma dell'art. 9 del dpr n. 327/2001 il vincolo preordinato all'esproprio delle opere in questione, diventa efficace al momento alla conclusione

dell'iter di approvazione definitiva della variante urbanistica da parte del consiglio comunale;

Che la competenza del consiglio comunale in materia di adozione di varianti allo strumento urbanistico e conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 42 del d. lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

Acquisiti i pareri di legge;

Su n.10 consiglieri presenti e votanti, ad unanimità di voti favorevoli, resi per alzata di mano;

6

DELIBERA

1. **La premessa** forma parte integrante e sostanziale del presente atto e qui si intende richiamata ed approvata;
2. **Di adottare**, ai sensi delle L.U.R. n. 19/2002, art. 65. comma 2 lett.b) per come in premessa riportato, variante allo strumento urbanistico vigente, finalizzata alla realizzazione dell'opera di interesse pubblico denominata **"Collegamento carrabile in Località Motta di Santa Barbara dalla strada esistente all'abitato"**;
3. **Di approvare** ai fini di cui al punto che precede, gli elaborati progettuali redatti dal responsabile dell'UTC per un importo stimato di massimo € 5.000,00;
4. **Di stabilire** che ai sensi dell'art. 12 comma 1 lettera a), del DPR n. 327/2001, **il presente atto comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori in oggetto**;
5. **Di stabilire** altresì che sui beni di cui al piano particellare di esproprio approvato, già sin da ora deve ritenersi applicato il vincolo preordinato all'esproprio che si consoliderà all'esito del procedimento di variante per come stabilito dall'art.9 del DPR 327/2001 (TUE);
6. **Di dare atto** che al finanziamento dell'opera si provvede con fondi di bilancio;
7. **Di notificare** la presente agli interessati, precisando che avverso il presente atto sono ammessi i gravami di legge ed in particolare ricorso al TAR - Sede di Catanzaro - nei termini fissati dal codice del processo amministrativo (Decreto legislativo,

02/07/2010 n° 104);

8. Di onerare il responsabile dell'UTC di provvedere a dare esecuzione al presente provvedimento per quanto di propria competenza;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del Sindaco;

Su 10 consiglieri presenti e votanti, ad unanimità di voti favorevoli, resi per alzata di mano:

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

P A R E R I

OGGETTO: PROGETTO STRADA INTERNA S. BARBARA (LOCALITA' MOTTA). PROCEDURA ESPROPRIATIVA.

<p>PARERE SULLA REGOLARITÀ TECNICA (art. 49, co. 1° del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)</p> <p><input type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario</p> <p>Belmonte Calabro addì _____</p>	<p style="text-align: center;">IL RESPONSABILE DEL III° SETTORE De Cesare</p> 
<p>PARERE SULLA REGOLARITÀ CONTABILE (art. 49, co. 1° del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario</p> <p>Belmonte Calabro addì _____</p>	<p style="text-align: center;">IL RESPONSABILE DEL II° SETTORE Martire</p> 
<p>ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA (art. 49, co. 1° D. Lgs. n. 267/2000)</p> <p>VISTO: Si attesta la copertura finanziaria della spesa di _____ con imputazione della stessa sul seguente intervento di bilancio _____ cap.</p> <p>Belmonte Calabro addì _____</p>	<p style="text-align: center;">Il Responsabile del Servizio</p> <p style="text-align: center;">_____</p>

Il presente verbale viene come di seguito sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

VIENA



IL SINDACO - PRESIDENTE

(Dott. Francesco BRUNO)

COMUNE DI BELMONTE CALABRO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il D. Lgs 18 agosto 2000, N° 267;

Vista la Legge Costituzionale N° 3/2001;

Visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione n. 15 del 27/03/2019

È stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal 31 MAG. 2019 al 15 GIU. 2019 (art.124-D.Lgs N° 267/2000);

Che il presente atto è divenuto esecutivo:

Il giorno 27 MAR. 2019 perché è stato dichiarato immediatamente eseguibile (art. 134, Co. 4°, D. Lgs N. 267/2000);

Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, Comma 3°, D. Lgs N. 267/2000);

L'atto non è soggetto a controllo ai sensi della Legge Costituzionale N° 3 del 18 ottobre 2001.

Viene pubblicata sul sito internet <http://www.comunedibelmontecalabro.cs.it/>



IL SEGRETARIO COMUNALE